

IL FONDO PARKER DEL MUSEO DI ROMA

In mostra sono presenti anche circa cinquanta antiche fotografie selezionate dal fondo Parker: si tratta di stampe all'albumina realizzate da Carlo Baldassarre Simelli (1811- post 1877), uno tra gli abili fotografi selezionati da Parker per realizzare la sua raccolta.

L'archeologo inglese John Henry Parker fece eseguire a più riprese tra il 1864 e il 1877, da fotografi professionisti, durante i suoi soggiorni a Roma, una raccolta fotografica di oltre 3.300 immagini sulla città e sui suoi dintorni che porta il suo nome. Gran parte degli antichi negativi è andata distrutta in un incendio, tranne alcuni, oggi presso l'Accademia Americana e al Gabinetto Fotografico Nazionale-ICCD, mentre i positivi originali si conservano, oltre che nell'Archivio Fotografico del Museo di Roma, alla Scuola Britannica di Roma e all'Istituto Archeologico Germanico.

Le immagini raffigurano importanti costruzioni del mondo romano: dalla Porta Ostiense, all'Arco di Dolabella, da Porta Metronia alle Mura del Castro Pretorio, da Porta Maggiore a Porta Asinaria, dall'Anfiteatro Castrense all'acquedotto Claudio, per stabilire un ideale confronto con le immagini di oggi realizzate da Andrea Jemolo.